

Sabato sera in ritiro a Triuggio

Oggi sono presenti in Villa Sacro Cuore di Tregasio di Triuggio due gruppi per un ritiro spirituale: i catechisti di San Martino di Lambrate e la comunità dei filippini che si ritrovano in San Lorenzo di Milano. Sabato 10 febbraio, è in programma un ritiro pomeridiano, dalle 16 alle 22, chiamato comunemente del «secondo sabato del mese» (il prossimo si terrà il 10 marzo). Dopo la recita dell'Oratio Media e la meditazione si farà un po' di Adorazione eucaristica e si potrà ricevere la Santa Confessione; segue la Messa alle 18, poi la cena, alle 20.30, seconda meditazione; si termina con la Compieta. Il tema di questo ritiro è: «La Chiesa genera e si rigenera nel cammino quaresimale». Da venerdì 9 (ore 18.30) a domenica 11 (ore 17) si terrà un corso di formazione per gli operatori di pastorale familiare promosso dalla Consulta regionale e animato dal Servizio per la famiglia

della Diocesi di Milano. Chi fa frequentemente uno o più giorni di ritiro spirituale comprende l'importanza di avere una guida spirituale: è un sicuro punto di riferimento per le decisioni più importanti della propria vita interiore e per sentirsi sempre spinti al meglio. Inoltre la tua guida spirituale ti tiene presente nelle sue preghiere di intercessione e ti sostiene nei momenti di incertezza spirituale, quando sei dubbioso nella fede e demotivato nell'agire. Un breve colloquio con la propria guida ti riporta a un livello di vita spirituale gioioso e dignitoso. Per avere un preciso aggiornamento delle ospitalità e delle iniziative che si svolgono in Villa Sacro Cuore e per conoscere tutti i programmi telefonare allo 0362.919322; fax 0362.224275; sito: www.villasacrocuore.it; e-mail: info@villasacrocuore.it.

Don Luigi Bandera

entro il 31 marzo

Il rendiconto da presentare

In una nota, l'Ufficio Amministrativo diocesano segnala alle parrocchie la scadenza per la consegna del rendiconto finanziario parrocchiale dell'anno 2017, che deve avvenire entro il 31 marzo. Inoltre, in questo comunicato sono contenute informazioni e indicazioni tecniche per la sua presentazione. Si precisa che il rendiconto non potrà più essere inviato in formato cartaceo, né per e-mail, ma unicamente mediante l'utilizzo dell'applicazione «Sportello Diocesi - Parrocchia». Per accedere, se non è già stata effettuata l'installazione nelle annualità precedenti, si può consultare il sito www.chiesadimilano.it/amministrativo.

Al rendiconto occorre allegare la scheda anagrafica con le firme del parroco e dei consiglieri per gli affari economici della parrocchia (senza tale documento il rendiconto non è canonicamente valido), la relazione accompagnatoria, gli estratti conto bancari e titoli al 31 dicembre, i bilanci delle attività commerciali. Si ricorda che il software «Sipanet», messo a disposizione gratuitamente dalla Diocesi, consente, oltre alla gestione dell'anagrafica parrocchiale, anche quella della contabilità istituzionale delle parrocchie (info su www.chiesadimilano.it/sipanet). Per informazioni, e-mail: uad_vigilanza@diocesi.milano.it.

ricordo/1



Don Giuseppe Zarioli

Domenica 28 gennaio è morto don Giuseppe Zarioli. Nato a Melegnano il 3 gennaio 1929 e ordinato nel 1955, è stato vicario parrocchiale a Rancio di Lecco e a Comerio, poi parroco a Daverio - Santi Pietro e Paolo e successivamente cappellano presso la casa per anziani a Laveno Mombello.

ricordo/2



Don Augusto Meroni

Il 30 gennaio scorso è morto don Augusto Meroni, residente a Lentate sul Seveso, dove era nato il 16 giugno 1933. Ordinato nel 1957, è stato parroco a Melegnano - San Gaetano e a Usmate Velate - Santa Margherita V. e M. In precedenza vicario parrocchiale a Gessate e a Melzo.

Venerdì 16 febbraio si svolgerà in Duomo dalle 10 alle 12 con l'arcivescovo come avvenne nell'Anno della Misericordia

Le testimonianze di un laico, un diacono e una consacrata sulla «sfida della sinodalità» e una meditazione biblica

Giornata penitenziale per i preti ambrosiani

Il 4 novembre 2016 nell'Anno giubilare della Misericordia, il clero di Milano si era incontrato in Duomo per vivere la celebrazione penitenziale. Molti presbiteri e diaconi hanno apprezzato questa iniziativa, così l'équipe della Formazione permanente del clero la propone come appuntamento annuale per il clero diocesano. Dunque anche in questo anno pastorale, per entrare nel clima spirituale della Quaresima, venerdì 16 febbraio, dalle ore 10 alle 12, l'arcivescovo mons. Mario Delpini invita i presbiteri e diaconi della Diocesi in Duomo per un momento di ascolto della Parola di Dio e di celebrazione penitenziale comunitaria. Questo momento si inserisce nel percorso di «Camminavano insieme». La sfida della sinodalità che il clero sta vivendo come proposta di formazione permanente. La celebrazione seguirà la scansione proposta a suo tempo dal cardinale Carlo Maria Martini per vivere il momento della riconciliazione in una maniera più completa, e prevede quindi un triplice momento: *confessio laudis, confessio vitae, confessio fidei*. Si inizierà dunque con il ringraziamento e la lode, la *confessio laudis*, incentrata sulla testimonianza di un laico, Osvaldo Songini (membro del Consiglio pastorale diocesano), di un diacono permanente (Gabriele Penna) e di una consacrata dell'Ordo virginum (Carla Consonni), che racconteranno le loro esperienze di corresponsabilità nella Chiesa. Sarà un momento significativo di ascolto di figure diverse nella Chiesa nel segno della disponibilità a «camminare insieme». Seguirà il momento di riflessione penitenziale, la *confessio vitae*, che sarà introdotta dalla meditazione di monsignor Franco Brovelli, a partire da *Deuteronomio* (6, 4-9). Infine, la *confessio fidei*, che è l'invocazione a Dio: «Credo nella tua potenza sulla mia vita». Per le confessioni individuali saranno disponibili circa 50 presbiteri coordinati dalla Veneranda Penitenzieria del Duomo. (N.P.)



Un incontro del clero in Duomo

nella prima domenica di Quaresima

Giornata diocesana della Parola con Delpini e i gruppi di ascolto

Il prossimo 18 febbraio, prima domenica di Quaresima, è anche la Giornata diocesana della Parola di Dio. In questa occasione, l'arcivescovo, monsignor Mario Delpini, convoca in Duomo a Milano tutti i partecipanti ai Gruppi di ascolto della Parola. Analoghe convocazioni faranno indette dal cardinale Carlo Maria Martini nel 1997 e dal cardinale Dionigi Tettamanzi nel 2010. Dagli stessi partecipanti ai Gruppi è sorto il

desiderio di un incontro plenario con l'arcivescovo e l'istanza è stata accolta da monsignor Delpini. L'incontro di preghiera inizierà alle 16, il Duomo sarà accessibile a partire dalle 14.45 (l'ingresso è rallentato dai controlli di sicurezza). La preghiera durerà un'ora. Per chi lo desidera sarà poi possibile partecipare alla Santa Messa celebrata dallo stesso arcivescovo alle 17.30; durante la Messa vi sarà l'imposizione delle ceneri.



Il manifesto dell'incontro

Formazione delle suore su Apocalisse e speranza

La lettura del Libro dell'Apocalisse è al centro del nuovo corso di formazione permanente che l'Usmi diocesana (l'organismo di coordinamento per la Vita consacrata femminile) propone sul titolo «La signoria del Risorto» a religiose consacrate e persone interessate al tema della Parola di Dio. L'obiettivo è quello di inoltrarsi nel complesso mondo del testo per conoscere e approfondire la chiamata a essere persone di fede e di speranza. I sei incontri - in programma tra il 10 febbraio e il 17 marzo, dalle 9.15 alle 11.15, presso l'Istituto delle Suore Orsoline (via Lanzone, 53 - Milano) - saranno guidati alternativamente da due esperti: frate Luca Fallica (beneditto, studioso di Sacra Scrittura) e la professoressa Rita Pellegrini (docente di Sacra Scrittura). Alla relazione di base seguiranno il dibattito, la riflessione personale e la preghiera.

«L'Apocalisse è forse la più grande creazione poetica che sia mai esistita sulla terra. Essa è, in ultima analisi, un racconto del nostro destino. Ma sarebbe sbagliato pensare che l'Apocalisse contenga soltanto l'idea della punizione. Forse la cosa più importante in essa contenuta è la speranza», sosteneva il regista e scrittore russo Andrei Tarkovskij. «Accostare l'Apocalisse può e deve significare tornare ad accendere in noi e attorno a noi la passione della speranza - spiegano gli organizzatori - Non perché chiudiamo gli occhi sulla storia. L'Apocalisse non ci consente di farlo; ci costringe al contrario ad aprirli, per leggere gli eventi più in profondità, nella luce di colui che viene a dare compimento a ogni cosa». Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dell'Usmi diocesana (via della Chiesa, 9 - Milano) tel. 02.58313651; fax 02.58317372).

Sinodo minore e cresime I decani martedì a Seveso

Martedì 6 febbraio, presso il Centro pastorale ambrosiano a Seveso, si terrà l'incontro dei Decani della Diocesi. I lavori si apriranno alle ore 10 con l'Oratio Media e le comunicazioni dell'arcivescovo. Il tema della mattinata sarà il Sinodo minore con l'aggiornamento sui lavori di consultazione e le proposte in atto, evidenziando l'esigenza dell'ascolto su come si sta muovendo il territorio. Dopo il pranzo

nel pomeriggio si parlerà delle Cresime in Diocesi, il vescovo e i suoi delegati, i ministri stabili e le modalità concrete per poterli valorizzare, la possibilità della celebrazione in Cattedrale, la figura dei padrini. All'ordine del giorno dell'incontro anche le condizioni e gli strumenti per la condivisione e la comunicazione nelle parrocchie e nelle Comunità pastorali. Alle 16.30 le conclusioni dell'arcivescovo.

Assistenza fiscale ai sacerdoti

I sacerdoti tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi per l'anno 2018 in quanto titolari di altri redditi oltre a quello certificato dall'Istituto centrale sostentamento clero (Isc), ex modello 101, possono fruire dell'assistenza fiscale da parte dello stesso Istituto. Quest'ultimo, sulla base dei dati forniti dal sacerdote tramite la compilazione del modello 730, provvederà a calcolare l'imposta dovuta e al conseguente addebito o credito sulla integrazione mensile a lui spettante. I sacerdoti che intendono avvalersi per la prima volta di tale assistenza potranno richiedere il modulo all'Ufficio Sacerdoti dell'Istituto per il sostentamento del clero della Diocesi di Milano - tel. 02.760755304 (Pena-Roberta), 02.760755305 (Agostinelli-Pierantonio) - e restituirlo, debitamente compilato, all'Istituto stesso entro il 15 febbraio. È possibile richiedere tale modulo anche via e-mail, richiedendolo a: sacerdoti@idsr.mi.it. I sacerdoti che si sono avvalsi già lo scorso anno dell'assistenza da parte dell'Isc non dovranno ritirare alcun modulo.

«Sowenire», concorso nazionale rivolto alle parrocchie

DI MASSIMO PIVANELLO *

«Anche quest'anno sarà un successo per tutti. Con questo slogan, riconfermato, si ripropone il concorso nazionale del «Sowenire». Le comunità parrocchiali ambrosiane che partecipano al bando, ogni anno, sono circa una dozzina, anche se si auspica un incremento. Qualcuna, tra i premiati, c'è sempre. Come è accaduto, ad esempio, a quella di San Simeone a Milano: il progetto «Dalla strada alla comunità», ha ottenuto 10 mila euro di premio. Oppure a quella di San Filippo Neri a Milano, con «Insieme siamo un dono». Si è vista riconoscere 1000 euro. O alla parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Saronno che ha ricevuto 4 mila euro per la creazione di un «fondo cittadino di solidarietà».

Ma ecco le novità di questa edizione. «La prima» fanno sapere dal Servizio nazionale - è la data di inizio di «TuttiTutti»: si svolgerà dal 1° febbraio al 31 maggio, incominciando un

mezzo prima rispetto al passato per dare alle parrocchie la possibilità di organizzarsi meglio e avere più tempo a disposizione per pensare a un progetto di qualità e a un incontro con un certo numero di partecipanti». Le parrocchie, infatti, come lo scorso anno, sono chiamate a ideare un progetto di utilità sociale per la propria comunità e a organizzare un incontro formativo per spiegare ai propri parrocchiani come funziona il sistema di sostegno economico alla Chiesa. L'ottica dovrà essere quella della promozione, partecipazione, trasparenza, corresponsabilità, solidarietà. Presentando esattamente i valori espressi nel documento «Sowenire alle necessità della Chiesa» approvato dalla Cei nel 1988, con l'apporto competente del vescovo milanese - scomparso recentemente - Attilio Nicora.

Se oggi il rapporto Chiesa-denaro, e argomenti come l'uso delle risorse per l'azione evangelizzatrice, non sono più un *tabù* per l'opinione pubblica interna ed esterna, lo si deve an-

che al cammino percorso in questi 30 anni. «Per concorrere - continuano da Roma - le parrocchie dovranno iscriversi online su www.tuttitutti.it, presentare una pianificazione dettagliata del progetto che intendono realizzare e organizzare l'incontro formativo seguendo le indicazioni fornite sul sito internet www.sowenire.it/incontroformativo. Potranno aspirare, così, alla vincita di un premio - per la realizzazione del proprio progetto - che va da 1.000 fino a 15 mila euro, e potranno anche ricevere un piccolo contributo per l'incontro formativo, se organizzato seguendo le istruzioni fornite. È possibile iscriversi a «TuttiTutti», e partecipare al bando nazionale, anche con un incontro formativo già organizzato nel passato, purché sia stato realizzato dopo il 1° giugno 2017 e sia stato già rendicontato, e ritenuto valido per l'erogazione del contributo dal Servizio Promozione sostegno economico della Cei. * incaricato diocesano «Sowenire»



Il volantino dell'iniziativa